



## Comunicato stampa

Data

2 giugno 2016

# Lotta contro la flavescenza dorata, una malattia di quarantena della vite comparsa per la prima volta nel 2015 nella Svizzera romanda

La flavescenza dorata (FD) è la più grave malattia della vite finora conosciuta in Europa. Comparsa nell'autunno scorso per la prima volta a nord delle Alpi, sono stati scoperti due focolai a Blonay e a Tour-de-Peilz. Al fine di evitare che questi focolai si estendano all'intero vigneto, vanno adottate una serie di misure di lotta. Per limitare la diffusione dell'agente che causa la malattia occorre, in particolare, intervenire contro l'insetto vettore, la cicalina *Scaphoideus titanus*.

La flavescenza dorata è una malattia di quarantena causata dal fitoplasma *Candidatus Phytoplasma vitis*, un microorganismo che riveste un ruolo particolare tra i batteri. I sintomi fogliari della malattia sono visibili dal mese di luglio con degli ingiallimenti sui vitigni bianchi e degli arrossamenti su quelli rossi. Benché anche altri fitoplasmi possono provocare dei giallumi, la flavescenza dorata si distingue da essi per il suo sviluppo fulminante di focolai una volta che la malattia è conclamata. La flavescenza dorata generalmente conduce alla morte dei ceppi colpiti in alcuni anni. La trasmissione della malattia alle piante sane avviene mediante un insetto vettore, la cicalina *Scaphoideus titanus*, o mediante l'innesto.



Flavescenza dorata su Gamay, accartocciamento e decolorazioni fogliari settoriali e totali, ottobre 2015. (Fotografia: S. Schaerer, Agroscope)

### **Un vettore a priori inoffensivo**

La cicalina vettore della flavescenza dorata, originaria dell'America del Nord, è presente in Svizzera dal 1967 e di per sé non è dannosa per il vigneto. Attualmente essa è presente in Ticino, sull'Arco Lemnico (Ginevra e Vaud), nello Chablais fino nel Vallese centrale. L'insetto è sottomesso al genere *Vitis*, sul quale compie tutto il suo ciclo.

### **Vigilanza e lotta**

In assenza di flavescenza dorata, la cicalina non va combattuta. Il dispositivo di lotta contro la flavescenza dorata necessita, tuttavia, di una sorveglianza a livello nazionale dello sviluppo dell'insetto vettore, realizzata congiuntamente da Agroscope e dalle istanze fitosanitarie cantonali. Nelle regioni in cui sia l'insetto che la flavescenza dorata sono presenti, la lotta insetticida obbligatoria viene iniziata dai servizi cantonali che informano viticoltori e proprietari di vigneti nei comuni interessati e stabiliscono i periodi ottimali di lotta. Parallelamente si raccomanda l'estirpazione dei ceppi che presentano sintomi.

### **Individuare le piante malate e informare le autorità**

La presenza congiunta dei tre sintomi seguenti indica la presenza di flavescenza dorata o di altri giallumi della vite:

- Assenza o disseccamento delle inflorescenze e dei grappoli.
- Accartocciamento verso il basso e decolorazione delle foglie.
- Scarsa lignificazione dei tralci.

In presenza di questi tre sintomi occorre contrassegnare il ceppo, annotare il luogo e la data dell'osservazione, scattare una fotografia e informare immediatamente il servizio fitosanitario cantonale. Soltanto l'analisi molecolare nel laboratorio di Agroscope consente d'identificare con certezza il fitoplasma responsabile dei sintomi osservati.

La conferenza stampa che avrà luogo il 2 giugno 2016 alle ore 11.00 presso il sito di Caudoz di Agroscope a Pully, vuole presentare la problematica e rispondere alle domande della stampa.

### **Maggiori informazioni e schede tecniche:**

Sito Internet Agroscope dedicato alla flavescenza dorata: [www.flavescencedoree.ch](http://www.flavescencedoree.ch)

## **Contatti**

Olivier Viret, Responsabile della Divisione di ricerca  
Protezione dei vegetali in campicoltura e viticoltura-enologia Agroscope, Istituto delle  
scienze della produzione vegetale IPV  
Route de Duillier 50, Casella postale 1012, CH-1260 Nyon 1  
[olivier.viret@agroscope.admin.ch](mailto:olivier.viret@agroscope.admin.ch)  
+41 58 46 04382

Alfred Klay  
Servizio fitosanitario federale SFF  
Ufficio federale dell'agricoltura UFAG  
Mattenhofstrasse 5, CH-3003 Berna  
[alfred.klay@blw.admin.ch](mailto:alfred.klay@blw.admin.ch) – [www.servicephyto.ch](http://www.servicephyto.ch)  
+41 (0)58 462 25 65

Michel Jeanrenaud, Responsabile del progetto  
Polizia fitosanitaria  
Service de l'agriculture et de la viticulture du canton de Vaud (SAVI)  
Avenue de Marcelin 29 a, CH-1110 Morges  
[michel.jeanrenaud@vd.ch](mailto:michel.jeanrenaud@vd.ch) – [www.vd.ch/agriculture](http://www.vd.ch/agriculture)  
+41 (0) 21 316 65 66

Simone de Montmollin, Servizi media  
Corporate Communication Agroscope (CCA)  
Route de Duillier 50, casella postale 1012, CH-1260 Nyon 1  
[simone.demontmollin@agroscope.admin.ch](mailto:simone.demontmollin@agroscope.admin.ch)  
+41 (0) 58 460 41 51

[www.agroscope.ch](http://www.agroscope.ch) | Alimenti buoni, ambiente sano



Flavescenza dorata su Gamay, decolorazione del fogliame e scarsa lignificazione. La vite a destra (tralcio lignificato) è sana, quella a sinistra (tralcio verde e molle) è malata. Ottobre 2015. (Fotografia: S. Schaerer, Agroscope)